



CPIA n. 5 Sassari

Via Lorenzo Auzzas, 5, 07100 Sassari

email: ssmm097008@istruzione.it ssmm097008@pec.istruzione.it

CF: 92150570908 www.cpia5sassari.edu.it



C.P.I.A. - N.5-SASSARI
Prot. 0003052 del 29/05/2019
(Usclta)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

PER

**L'AMMISSIONE
ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEI PERCORSI DI
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO**

Il seguente Protocollo di valutazione, risultato del lavoro svolto in sede di Dipartimenti disciplinari, riguarda i criteri di ammissione all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello - primo periodo didattico e la certificazione delle competenze. Vengono definiti, a seguire, in maniera strutturata ed omogenea, i criteri e le modalità che assicurano omogeneità, equità e trasparenza.

Le griglie di valutazione delle materie d'esame e il modello del certificato delle competenze in allegato fanno parte integrante del presente documento.

Quadro normativo di riferimento

- ✓ D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012
- ✓ Circolare ministeriale 9 del 3 novembre 2017
- ✓ D.M. 22/2009
- ✓ Linee Guida cui al Decreto del 12 marzo 2015;
- ✓ D.M. n.741 del 03/10/2017

Il Collegio dei Docenti del CPIA n.5 di Sassari, in riferimento al sopra elencato quadro normativo, delibera i seguenti criteri

Modalità per l'ammissione all'esame finale all'esame di Stato conclusivo

L'ammissione all'esame di Stato dell'adulto, iscritto e frequentante i CPIA, è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del consiglio di classe (art. 7, comma 1, lettera a), DPR 263/12) presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno del gruppo di livello, sia nell'ambito di tutto il CPIA.

Per ciascun adulto, i suddetti docenti, con decisione assunta a maggioranza solo di quelli che hanno svolto le attività di insegnamento previste dal Patto formativo individuale (Linee guida, 3.2), così come formalizzato dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12, devono sulla base dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale cfr. Linee Guida, 3.2) verificando la prescritta frequenza (almeno il 70% del PSP) ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

Al riguardo, si precisa che il monte ore del PSP è pari al monte ore complessivo del primo periodo didattico sottratta la quota oraria (utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione, di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12). Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte dei docenti di cui al presente comma

Eventuali deroghe previste in caso di non raggiungimento del monte ore previsto

Il D.P.R. n. 263/2012 recita che “non possono essere ammessi agli esami gli adulti che non hanno frequentato, per documentati motivi, almeno il 70 % del percorso ivi previsto”. In generale si assume il parametro del 70% della frequenza del monte ore stabilito in sede di P.F.I. per sancire la validità di tutti i corsi del CPIA n. 5 Sassari.

L'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 prevede che “le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, **motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite** del 70% del monte ore complessivo stabilito in sede di P.F.I. e che tale deroga, nel limite di un ulteriore 10%, è prevista per assenze documentate¹ a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a **giudizio del consiglio di classe/livello**, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”:

È consentita dunque la Deroga alle assenze ai fini dell'ammissione dei corsisti all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello primo periodo didattico nei seguenti casi:

(Delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 21 maggio 2019)

- A. gravi motivi di salute, connessi a gravi patologie, adeguatamente documentata¹;
- B. terapie e/o cure programmate²;
- C. donazioni di sangue;
- D. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- E. partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti, Associazioni culturali cui lo studente sia iscritto⁴;
- F. partecipazione ad esami organizzati da Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori³;
- G. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 di disciplina dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)⁴.
- H. Lavoro⁵;
- I. Servizi di assistenza domiciliare a familiari in gravi condizioni⁶;
 - 1) ovvero certificazioni (prive di diagnosi) a cura del medico specialista che attribuiscono le assenze del corsista alla presenza di gravi patologie;
 - 2) anche saltuarie purché programmate dal medico specialista in relazione alle gravi patologie;
 - 3) in tale caso lo studente deve produrre specifico attestato in cui il soggetto organizzatore registra le presenze del corsista.
 - 4) in tal caso lo studente deve produrre un attestato di presenza sottoscritto dal responsabile della confessione religiosa;
 - 5) produrre attestati lavoro o autodichiarazione;
 - 6) produrre dichiarazione dell'assistito/a o autodichiarazione.

Successivamente, i docenti, con decisione assunta a maggioranza o unanimità, devono:

- **disporre** l'ammissione dell'adulto all'esame di Stato mediante la verifica dell'acquisizione dei livelli di apprendimento relativi agli assi culturali così come declinati dalle Linee Guida di cui al Decreto 12 marzo 2015. La mancata o parziale acquisizione di tali livelli può comportare la non ammissione all'esame. In questo caso la deliberata motivazione deve essere assunta, a maggioranza, dal consiglio di classe
- **formulare** il giudizio di idoneità espresso in decimi senza frazioni decimali.

Il Collegio docenti CPIA in autonomia delibera la seguente corrispondenza:

Livello Iniziale = 6;

Livello Base = 7;

Livello Intermedio = 8;

Livello Avanzato = 9/10

- **individuare** l'asse culturale oggetto della prima prova scritta (asse dei linguaggi o asse storico-sociale)

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere verbalizzate dal coordinatore del C.d.C.

L'esito dello scrutinio deve essere pubblicato sul sito istituzionale del CPIA, secondo il nuovo regolamento Europeo sulla privacy UE 2016/679, e affisso all'albo dei punti di erogazione del CPIA, sedi degli esami, con l'indicazione di "Ammesso" e voto di idoneità o "Non ammesso". Per i casi di minori "Non ammessi", il CPIA deve utilizzare idonee modalità di comunicazione preventiva, ai genitori o a chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Commissione di esame

Presso il CPIA è costituita una Commissione di esame composta da tutti i docenti che insegnano nei gruppi di livello del primo periodo didattico ed è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA medesimo.

Riunione preliminare

Il presidente della commissione comunica la costituzione delle sottocommissioni, corrispondenti ai vari gruppi di livello del primo periodo didattico, e l'eventuale nomina dei vicepresidenti, viene esaminata la documentazione prodotta dai consigli di classe nella fase di Ammissione all'esame di Stato viene scelta la tipologia di ciascuna prova.

Calendario

Ordinariamente l'esame di stato si svolge al termine dell'anno scolastico secondo il calendario definito dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio docenti.

Sono previste **due eccezioni**:

- nel caso di candidati assenti per gravi e documentati motivi è possibile effettuare gli esami in una sessione suppletiva che deve comunque concludersi entro l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020
- nel caso in cui il Patto Formativo Individuale preveda una durata del percorso tale da concludersi entro il mese di febbraio 2019, è possibile svolgere l'esame di Stato entro il 31 marzo. A tal fine, il Patto Formativo Individuale, va trasmesso all'USR competente contestualmente alla richiesta di attivazione della sessione straordinaria.

Prove d'esame

L'esame di Stato si riferisce ai risultati di apprendimento attesi al termine dei percorsi di primo livello, (cfr. Tabella A delle Linee guida, che ad ogni buon si allega, AII. 1) e riguarda le competenze a conclusione dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico (cfr. Allegato A.3 delle Linee guida, che ad ogni buon fine si allega, AII. 2).

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico si compone delle tre prove scritte di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) del DPR 263/12, e del colloquio pluridisciplinare di cui all'art. 6, comma 3, lettera c) del DPR 263/12.

In caso di concomitanza dei docenti esaminatori in più sedi è prevista la variazione dell'ordine nella successione delle prove scritte

Prove scritte

- a) La prima prova scritta, in italiano, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale, attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello (AII. 1) e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative ai rispettivi Assi (All. 2). (durata massima 4 ore)
- b) La seconda prova scritta, in lingua straniera, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello (All. 1) e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative o alla lingua inglese o ad una seconda lingua comunitaria (All. 2), a seconda di quanto deliberato dal consiglio di classe, di cui al precedente §1, punto 2, lett. d) (durata massima 3 ore)
- c) La terza prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse matematico attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello (All. 1) e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative all'Asse matematico (All. 2). (durata massima 3 ore)

La prima prova scritta

La prova scritta di italiano, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale, e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative ai rispettivi Assi e rientrerà nell'ambito delle tipologie seguenti, che potranno anche essere combinate nella preparazione della singola traccia:

1. Testo narrativo o descrittivo anche in forma di lettera, diario, autobiografia;
2. Testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
3. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso
4. richieste di riformulazione.

I candidati possono utilizzare durante la prova il dizionario italiano o anche un dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza e viceversa), a meno che commissione o la sottocommissione non decidano altrimenti.

Criteri di valutazione della prima prova scritta

Si terrà conto:

- della capacità di comprensione (coerenza del testo e corrispondenza a quanto richiesto dalla traccia);
- della capacità di produzione (correttezza ortografica e sintattica);

- della capacità di elaborazione personale;

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, in lingua straniera, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello dovrà permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

Le tracce da presentare saranno:

- 1 un questionario di comprensione del testo con domande a risposta chiusa o aperta;
- 2 completamento (testo-buco);
- 3 lettera/email che tratti argomenti di carattere personale.

Criteri di valutazione della seconda prova scritta

La prova scritta di lingua straniera sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- contenuto;
- forma;
- lessico;
- ortografia.

Terza prova scritta

La terza prova scritta si riferisce ai risultati relativi all'Asse matematico attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello sarà intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti.

Si farà riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni); la commissione predisporrà quattro tracce, riferite alle seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste a difficoltà graduata
2. Quesiti a risposta aperta; uno di questi potrà riguardare aspetti attinenti il campo delle scienze sperimentali e la tecnologia.

La prima richiesta per ogni traccia sarà molto semplice per verificare le capacità e abilità essenziali e consentire a tutti gli allievi di affrontare la prova.

È consentito l'uso della calcolatrice, esclusivamente per la verifica del calcolo finale.

Criteri di valutazione della terza prova scritta

I criteri per la valutazione sono:

- capacità di calcolo;
- capacità logiche ed intuitive;
- conoscenza ed uso delle regole.

Per la valutazione relativa a ciascun criterio si utilizzerà la scala decimale; poi si farà una media dei valori ottenuti, arrotondando il risultato all'intero più prossimo, per ottenere il voto finale.

Strumenti non ammessi per lo svolgimento delle prove

Non è consentito l'uso del cellulare, che dovrà essere consegnato alla commissione e inserito in apposita cassetta prima dell'avvio delle prove.

Colloquio pluridisciplinare finale

Il colloquio, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è finalizzato ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta. Tale colloquio sarà condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla sua storia individuale, in modo da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Inoltre il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

Esito dell'esame e attribuzione del voto finale

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Per l'attribuzione del voto finale dell'esame la sottocommissione deve:

- **calcolare** la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore
- **determinare** il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti di cui al punto precedente. Tale voto viene arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Superamento dell'esame

Supera l'esame il candidato che abbia ottenuto un voto finale di almeno **sei decimi**. Ai candidati che abbiano ottenuto una votazione di dieci decimi può essere attribuita la **lode** con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione. La commissione redige, inoltre, un **motivato giudizio complessivo** sulla base dei criteri definiti nella seduta preliminare.

Esame di Stato presso gli Istituti di prevenzione e pena

Verrà adottato ogni opportuno intervento finalizzato a consentire lo svolgimento dell'esame di Stato da parte degli adulti detenuti regolarmente iscritti ai percorsi di istruzione di primo livello, primo periodo didattico.

Nel caso di **adulti detenuti, ovvero di minori sottoposti a provvedimenti penali** da parte dell'Autorità giudiziaria minorile, regolarmente frequentanti un percorso di istruzione di primo livello, primo periodo didattico ma **trasferiti ad altro istituto penitenziario** ovvero rimessi in libertà prima dello svolgimento dell'esame, il CPIA,

- **trasmette formalmente tutta la documentazione** di rito alle Istituzioni interessate,
- **definisce**, sentito l'USR competente e in accordo con le suddette Istituzioni, **le soluzioni organizzative e didattiche** più adeguate a consentire lo svolgimento dell'esame di Stato.

Nel caso, invece, di **adulti detenuti, ovvero di minori sottoposti a provvedimenti penali** da parte dell'Autorità giudiziaria minorile (anche all'esterno della struttura penale), **impossibilitati a frequentare regolarmente un percorso di istruzione** di primo livello, primo periodo didattico il CPIA, d'intesa con l'Amministrazione competente, predispone le soluzioni organizzative e didattiche più adeguate a consentire lo svolgimento dell'esame di Stato.

Certificazione delle competenze

Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico, così come declinate nell'allegato 2 della circolare n°9 del 3 novembre 2017.

Elenco degli allegati

Allegato 1: Griglia di valutazione per la prima prova scritta

Allegato 2: Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

Allegato 3: Griglia di valutazione della terza prova scritta

Allegato 4: Traccia (non vincolante) per il giudizio relativo alla prova orale

Allegato 5: Traccia (non vincolante) per il motivato giudizio complessivo

Allegato 6: Modello di certificato delle competenze

Allegato 1: Griglia di valutazione per la prima prova scritta (Italiano)

	4	5	6	7	8	9	10
capacità di comprensione (coerenza del testo e corrispondenza a quanto richiesto dalla traccia)							
capacità di produzione (correttezza ortografica e sintattica)							
capacità di elaborazione personale							

Nel valutare il singolo allievo si terrà conto solo dei criteri rilevanti in relazione alla traccia prescelta

Per la valutazione relativa a ciascun criterio rilevante si utilizzerà la scala decimale (secondo le eguaglianze sotto riportate); poi si farà una media dei valori relativi ai criteri effettivamente adoperati, e si otterrà il voto finale arrotondando il risultato all'intero più prossimo (lo x,5 si arrotonda all'intero successivo).

Livello insufficiente = 4/decimi

Livello mediocre = 5/decimi

Livello base = 6/decimi

Livello intermedio = 7-8/decimi

Livello avanzato = 9-10/decimi

Allegato 2: Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (Lingue straniere)

Traccia "Questionario"

La comprensione del testo risulta:

- 10 completa
- 9 adeguata
- 8 buona
- 7 discreta
- 6 accettabile
- 5 parziale
- 4 inadeguata

La correttezza grammaticale e lessicale è:

- 10 corretta ed appropriata
- 9 corretta con qualche inesattezza
- 8 buona
- 7 discreta
- 6 sufficientemente corretta
- 5 poco corretta
- 4 del tutto scorretta

La capacità di rielaborazione:

- 10 completa ed efficace
- 9-8 coerente e quasi completa
- 7 adeguata
- 6 accettabile
- 5 incompleta
- 4 inesistente

Traccia "lettera/e-mail"

L'organizzazione del testo risulta:

- 10 completa
- 9 quasi completa
- 8 buona
- 7 discreta
- 6 accettabile
- 5 parziale
- 4 inadeguata

Il contenuto risulta:

- 10 esauriente
- 9-8 abbastanza esauriente
- 7 discreto
- 6 accettabile
- 5 poco coerente
- 4 inesistente

Il lessico risulta:

- 10 corretto ed appropriato
- 9 quasi corretto
- 8 buono
- 7 abbastanza corretto
- 6 sufficientemente corretto
- 5 poco corretto
- 4 del tutto scorretto

Allegato 5: Traccia (non vincolante) per il motivato giudizio complessivo

Il candidato ha mostrato di possedere una **(1)**
conoscenza dei contenuti, di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici in modo **(2)**
..... e di aver acquisito un metodo di studio **(3)**
Il livello di preparazione è **(4)**

- 1 frammentaria, superficiale, settoriale, sufficiente, discreta, buona, molto buona, sicura, approfondita, ottima
- 2 elementare, essenziale, sufficientemente chiaro, corretto, preciso, appropriato, comunicativo
- 3 sufficientemente autonomo, efficace, valido e costruttivo
- 4 sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo

Allegato 6: Modello di certificato delle competenze

L'allegato 6 è in un documento a parte, "Certificato competenze - CPIA n. 5 Sassari 2017-18". Si tratta di due pagine da compilare se possibile in formato elettronico (doc, docx, etc.) e da stampare su un solo foglio fronte-retro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rita Ivona CAMBONI



